

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18 LUG. 2003

18 LUG. 2003  
ADDI: NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212  
ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Stano	"
ALGELLIC	Andreas	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
DIONISI	Armando	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: DIONISI - GARGANO - PRESTAGIOVANNI

DELIBERAZIONE N. -647-

OGGETTO: \_\_\_\_\_ Progetto Interregionale "Formazione per l'inserimento  
lavorativo dei militari volontari in congedo" POR Ob.3 FSE 2000-2006. Approvazione schema di  
protocollo d'intesa Regione Lazio, Ministero Difesa - Comando Militare della Capitale, Ministero  
Lavoro e Politiche Sociali.



**OGGETTO:** Progetto Interregionale "Formazione per l'inserimento lavorativo dei militari volontari in congedo" POR Ob.3 FSE 2000-2006. Approvazione schema di protocollo d'intesa Regione Lazio, Ministero Difesa - Comando Militare della Capitale, Ministero Lavoro e Politiche Sociali.

## LA GIUNTA REGIONALE

**SU PROPOSTA** dell'Assessore alla Scuola, Formazione, Lavoro

**VISTO** il Regolamento C.E. n°1260/99 del Consiglio del 21.6.1999 recante le disposizioni generali che disciplinano l'insieme dei fondi strutturali, ne definiscono i futuri ambiti di azione, le forme di coordinamento, gli obiettivi prioritari e le attività ammesse oltre che priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi e la partecipazione dei fondi strutturali;

**VISTO** il Regolamento C.E. n°1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.1999 che definisce i compiti, il campo di applicazione e le attività finanziabili dal Fondo Sociale Europeo nell'ambito degli Obiettivi n°1, 2 e 3;

**VISTO** il Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo 3, approvato con decisione della Commissione Europea n°1120 del 18 luglio 2000, al capitolo 6 "Dispositivi di attuazione" punto 6.10 "Progetti Interregionali" nel quale viene indicato che le Regioni devono riservare una quota finanziaria non inferiore al 3% delle risorse totali eleggibili ed inoltre vengono definiti i criteri per l'attuazione dei progetti interregionali;

**VISTO** il Programma Operativo Regionale approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2000)2078 del 21 settembre 2000 che prevede, tra l'altro, il finanziamento di progetti interregionali;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n°2577 del 19 dicembre 2000 con la quale la Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob.3 2000-2006 e la DGR n°516 del 26.04.2002 con la quale sono state adattate le tabelle del piano di finanziamento del Complemento di Programmazione - 2000-2006 del FSE Obiettivo 3;

**VISTO** il Complemento di Programmazione, capitolo I, punto 1.3 - Le modalità attuative delle riserve finanziarie previste dal P.O. Ob. 3 - "Progetti Interregionali", che coerentemente con il QCS Ob. 3 riserva una quota finanziaria non inferiore al 3% delle risorse totali eleggibili;

**VISTA** la propria deliberazione n°1047 del 2 agosto 2002 con la quale è stata programmata la ripartizione delle risorse inerenti il Programma Operativo Regionale Ob.3 per le annualità 2002 - 2003;

**PRESO ATTO** dell'accordo sancito in Conferenza Stato Regioni il 26 Settembre 2002 con il quale i Ministri della Difesa, del Lavoro e delle Politiche Sociali, i Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano hanno convenuto sull'allegato schema di protocollo d'intesa da sottoscrivere da parte delle singole Regioni ed i Comandi Militari regionali (ora ridenominati Comandi Reclutamento e Forze di Completamento Regionali - CRFCR) del Ministero della Difesa, al fine di dare attuazione, nell'ambito delle disposizioni previste dal Quadro Comunitario di Sostegno 2000/2006 per le azioni interregionali, al progetto denominato "Formazione per l'inserimento lavorativo dei militari volontari in congedo", secondo le modalità e gli obiettivi previsti da ciascuna Regione nel proprio P.O.R.;

**PRESO ATTO** inoltre che il Coordinamento tecnico delle Regioni ha promosso il progetto interregionale "Formazione per l'inserimento lavorativo dei militari volontari in congedo";



RITENUTO che, ai fini della puntuale definizione delle iniziative da assumere, in analogia a quanto operato in sede nazionale e regionale, si rende necessario procedere preliminarmente alla sottoscrizione di apposito protocollo d'intesa con il Ministero Difesa - Comando Militare della Capitale ed il Ministero Lavoro e Politiche Sociali, secondo l'allegato schema;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

all'unanimità;

### DELIBERA

di approvare lo schema del protocollo d'intesa richiamato in premessa, allegato parte integrante della presente deliberazione, da sottoscrivere dall'Assessore proponente con il Ministero Difesa - Comando Militare della Capitale ed il Ministero Lavoro e Politiche Sociali.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini



## SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA

**TRA LA REGIONE LAZIO, IL MINISTERO DELLA DIFESA – COMANDO MILITARE DELLA CAPITALE ED IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI**

L'anno \_\_\_\_\_, il giorno \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

**TRA**

La Regione Lazio rappresentata dall'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro Giorgio STIMEONI

**E**

Il Ministro della Difesa, rappresentato dal Comandante del Comando Militare della Capitale Tenente Generale Emilio MARZO

**E**

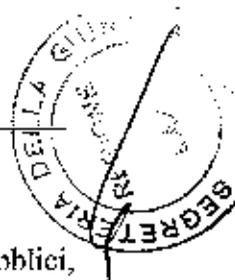
Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, rappresentato da \_\_\_\_\_

### PREMESSO CHE:

- Il Ministero della Difesa è interessato ad utilizzare al meglio l'insieme dei servizi pubblici, gestiti nell'ambito della Regione, competenti a favorire l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali è interessato a svolgere un ruolo di integrazione delle iniziative di incontro tra domanda ed offerta di lavoro;
- La Regione Lazio ritiene che l'attuazione dell'articolo 5 della Legge 14 novembre 2000, n°331, consentendo di avere a disposizione un osservatorio per l'analisi e la comprensione delle problematiche legate all'inserimento dei giovani sul mercato del lavoro, costituisce una occasione particolarmente favorevole per l'efficace attuazione di azioni di politica attiva del lavoro;
- costituisce comune interesse realizzare una stretta cooperazione per la realizzazione dell'obiettivo della promozione dell'inserimento nel mondo del lavoro dei militari volontari congedati senza demerito che svolgono il loro servizio nell'ambito della Regione,

### SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

- la Regione Lazio ed il Ministero della Difesa – Comando Militare della Capitale ed il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si impegnano a stabilire rapporti informativi anche in rete telematica al fine di acquisire periodicamente ogni utile informazione sui profili professionali che presentano maggiore interesse per il soddisfacimento dei fabbisogni occupazionali sui mercati del lavoro locale, nei vari settori produttivi;
- La Regione Lazio si impegna a promuovere e realizzare ogni possibile iniziativa diretta ad agevolare l'inserimento lavorativo dei volontari congedandi;



- Il Ministero della Difesa – Comando Militare della Capitale avvierà alle iniziative promosse dalla Regione Lazio, per un periodo non superiore ai sei mesi prima del congedo, i volontari che accettino di aderirvi, fornendo al soggetto gestore dell'iniziativa le seguenti informazioni:
  - dati anagrafici;
  - comune di residenza;
  - titolo di studio;
  - lingue straniere conosciute;
  - precedenti esperienze professionali possedute all'atto dell'arruolamento;
  - specializzazione acquisita mediante la frequenza di corsi formativi nell'ambito della Forza Armata;
  - sedi gradite sul territorio nazionale ove l'interessato ha possibilità di alloggiare.
- Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali si impegna a promuovere le iniziative della Regione Lazio, anche attraverso la realizzazione di azioni di sostegno al sistema di inserimento lavorativo dei militari congedandi;
- La Regione Lazio si impegna ad individuare percorsi formativi da attuarsi anche attraverso stage e tirocini formativi presso aziende ed istituti a seguito delle offerte occupazionali a livello locale, con gli strumenti a disposizione della Regione, in armonia ai contenuti emanati dal D.L. 23 dicembre 1997, n°469 ed al D.M. 25 maggio 2001 n°185 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali;
- I rappresentanti dell'Assessorato Scuola, Formazione e Lavoro e quelli del Ministero della Difesa – Comando Militare della Capitale e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, anche attraverso la creazione di apposita Commissione, potranno in essere ogni iniziativa opportuna per l'efficace attuazione e lo sviluppo del presente protocollo di intesa, ivi compresa la stipula di convenzioni tra le parti in causa;
- Per le attività formative teoriche, in caso di indisponibilità di aule da parte dell'Ente incaricato dalla Regione ad erogare i servizi, il Ministero della Difesa si impegna a rendere disponibili le proprie aule multimediali dislocate presso i centri di formazione dell'Esercito, Marina ed Aeronautica relative al circuito formativo del progetto "Euroformazione Difesa", mantenendone la gestione e la manutenzione delle stesse;
- Per l'attuazione di quanto stabilito nel presente protocollo si rimanda alla convenzione operativa.

Il presente protocollo d'intesa può essere rinnovato ed integrato per la realizzazione di ulteriori iniziative formative.

ROMA, li \_\_\_\_\_

PER LA REGIONE LAZIO  
L'ASSESSORE ALLA SCUOLA  
FORMAZIONE E LAVORO  
(GIORGIO SIMBONI)

PER IL MINISTERO DELLA DIFESA  
IL COMANDANTE DEL COMANDO  
MILITARE DELLA CAPITALE  
(Ten. Gen. EMILIO MARZO)

PER IL MINISTERO DEL  
LAVORO E DELLE POLITICHE  
SOCIALI